



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00029 DEL 17/10/2018

OGGETTO : PARERE SU BILANCIO PARTECIPATO

L'anno duemiladiciotto il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 09:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	NO
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	NO
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	NO
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 8 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Giuseppe Balzano Giuseppe Cecinato Giuseppe Fumai Michele Paloscia

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, relaziona sull'argomento oggetto della presente deliberazione:

La Ripartizione Ragioneria Generale, con nota prot. n.204635/2018 del 30/7/18, ha trasmesso per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 60 del vigente Regolamento sul Decentramento Amm.vo, la nota inerente la formazione di schema del Bilancio di previsione 2019/2021.

Tale nota è stata inoltrata alle commissioni municipali e ricevuta il 9 e 10/8/18.

In data 6/9/18 ore 16, dopo pubblicazione dell'invito alla cittadinanza sul portale istituzionale ai fini di dare vasta informazione e pubblicizzazione dell'evento, si è tenuta presso la sede municipale di Carbonara, l'assemblea cittadina che ha visto una modesta partecipazione di cittadini alla discussione sulla formazione del bilancio partecipato.

Inoltre, si evidenzia che non sono pervenute richieste di prenotazione di interventi da parte della cittadinanza stessa.

A conclusione della seduta de quo dedicata all'argomento, non sono emerse proposte utili da portare in consiglio per le ulteriori determinazioni.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

- UDITA la relazione del Presidente del Municipio;
- PRESA VISIONE della documentazione pervenuta;
- SENTITI i diversi interventi;
- VISTE le risultanze dell'assemblea del 6/9/18;
- PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato omissso il parere del Direttore della Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) Rimettere al Consiglio municipale ogni opportuna conclusione in merito alla proposta di parere ex art 60 Regolamento sul decentramento da formulare sul Bilancio di previsione 2019/2021.
- 2) DARE MANDATO alla Direzione del Municipio di trasmettere copia del presente atto alla Ripartizione Ragioneria.

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

- **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

- **ADERENDO** alla suddetta proposta, con n. 5 voti favorevoli compreso il Presidente del Municipio, su n. 7 presenti e votanti ;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

-

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Municipio 4

Carbonara - Ceglie - Loseto

Consiglio municipale

17 ottobre 2018

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Emme Effe Engineering Srl - Via Bari, 49/c (Bari)

- Si procede al primo appello nominale -

Direttrice

Buongiorno, apriamo la seduta con l'appello per la convocazione di Consiglio del 17.10.2018, un primo appello.

Andriulo assente

Balzano assente

Brancale assente

Cecinato assente

De Giulio assente

Cecinato.. Eccolo qui, lo mettiamo presente.

Fumai assente

Menolascina assente

Paloscia assente

Quaranta Nicola assente

Quaranta Michelangelo assente

Saliano assente

Schirone presente

Quindi abbiamo solo due presenze su dodici, ripetiamo in seconda convocazione.

- Si procede al secondo appello nominale -

Presidente

Buongiorno, allora possiamo procedere con il secondo appello. Passo la parola alla dottoressa Cazzolla.

Direttrice

Buongiorno, procediamo con il secondo appello.

Andriulo presente

Balzano assente

Brancale presente

Cecinato presente

De Giulio presente

Fumai assente

Menolascina presente

Paloscia assente

Quaranta Nicola assente

Quaranta Michelangelo assente

Saliano presente

Schirone presente

Quindi abbiamo sette presenze su dodici, il numero è sufficiente e quindi valida la seduta, si può aprire. La parola al Presidente.

Presidente

Possiamo procedere con i lavori del Consiglio e con il primo punto all'ordine del giorno, "bilancio partecipato". Come proposta di delibera relativa al bilancio partecipato, si propone la proposizione di proposte, che tutte le proposte che rivengono già dalla delibera approvata nell'anno scorso, con la priorità della proposta già riportata in delibera del 24 luglio 2015 di questo Consiglio, rispetto alla questione di studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio interrato multipiano, sottoposto alla piazza Umberto in Carbonara. Questo proprio perché la priorità in assoluto per quanto riguarda il nostro territorio è la realizzazione di aree a parcheggi e poi riproporre tutto quello che è stato già proposto con delibera del 19 settembre 2017, la n. 29, che

si allegano agli atti di questo Consiglio e di questo ufficio. Se avete necessità che dia lettura di quanto deliberato nelle due delibere, possiamo procedere in tal senso, oppure se... La delibera 39 del 2015, la proposizione dello studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio interrato multipiano sottoposto alla piazza Umberto in Carbonara, e la delibera di bilancio di previsione 2018/2020 che riporta le proposte rinvenute dalla consultazione dei cittadini nel 2017, la n. 29 del 2017. Se è necessario che si dia lettura posso procedere alla lettura, se no apriamo la discussione in merito a questo.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Come proposta al bilancio partecipato da inviare, la prima, il bilancio partecipato, come proposta da inoltrare all'amministrazione, come priorità. Io la discussione..., io sto facendo la proposta di delibera al Consiglio per la questione del bilancio partecipato ai sensi dell'art. 60 del decentramento, da portare come proposta.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Di portarla come proposta, cioè nel senso di portarla..., questa è stata già deliberata nel 2015, oggi considerata la priorità, quali sono le priorità degli interventi necessari

sul nostro territorio, che sono appunto relativi alle aree parcheggio e alla viabilità.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Questa è stata deliberata nel 2015 dal municipio, stavi anche tu, hai votato sì, hai votato a favore. .. lo studio di fattibilità, la proposta di studio di fattibilità, non è che possiamo dire se non si fa lo studio di fattibilità prima.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Come richiesta di realizzazione deve passare comunque dallo studio di fattibilità, perché se non si riesce, cioè se non c'è la fattibilità come può essere realizzato?

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Allora l'inserimento, perché devi fare necessariamente lo studio di fattibilità di un'opera pubblica.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Come proposta che parte dal nostro Consiglio, come priorità rispetto a quelle che sono le richieste dei cittadini, tra l'altro. Prego, la parola al consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie presidente. Io ribadisco che c'è un po' di anomalia nel procedere, prima di tutto quello che lei ha messo al primo punto all'ordine del giorno, che dice "parere ex art. 55 sul bilancio partecipato", il che vuol dire che abbiamo il bilancio partecipato o un bilancio a cui dare un parere. Sono andato a vedere l'art. 55 e l'art. 55 fa riferimento alle procedure inerenti, diciamo così agli obblighi che ha il municipio sulla base, al punto d), progetto di bilancio di previsione approvato dalla giunta comunale, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale, piano triennale delle opere pubbliche, questo dice.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Io sto leggendo quello che sta messo all'ordine del giorno. Perché è sostanza, su questa situazione...

Presidente

Allora, rispetto a questa cosa, poiché già nella premessa e nell'espone il primo punto all'ordine del giorno facevo riferimento all'art. 60, per errore il segretario ha riportato ex art. 55, ma siccome ci rifacciamo ad una richiesta pervenuta, è ex art. 60, quindi l'art. 55 è solo un refuso.

Consigliere Andriulo

Dopodiché oltre al tipo di art. 55, c'è un refuso pure sul parere?

Presidente

È chiaro.

Consigliere Andriulo

Così capiamo qual è l'oggetto dell'ordine del giorno.

Presidente

Non è parere, bisogna approvare il bilancio di previsione 2019/2021 ex art. 60, come era riportato tra l'altro, poiché rinviene anche dal passato Consiglio, dove era riportato in maniera corretta, quindi questa volta il buon Vito Lepore ha avuto problemi di..

Consigliere Andriulo

Perché tutto questo è anche a firma sua. Poiché, sulla base di questa procedura, noi ci siamo ahimè scontrati anche sul modo di procedere.

Presidente

Infatti, scusi, all'interno della delibera si riporta la dicitura la ripartizione, cioè come delibera "la ripartizione Ragioneria generale, con nota protocollo", che è quella che tra l'altro fa fede, più che il testo della delibera, "con nota protocollo n. 204635 del 2018"...

Consigliere Andriulo

Che non è agli atti della delibera.

Presidente

"Del 30 luglio 2018, ha trasmesso per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 60 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, la nota inerente la formazione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021". Tale nota è stata inoltrata alla commissione in data 06 settembre 2018 alle ore sedici, "dopo pubblicazione dell'invio alla cittadinanza sul portale istituzionale, ai

fini di dare vasta informazione e pubblicizzazione dell'evento si è tenuta presso la sede del municipio di Carbonara l'assemblea cittadina che ha visto una modesta partecipazione di cittadini alla discussione sulla formazione del bilancio partecipato. Inoltre si evidenzia che non sono pervenute richieste di prenotazione di interventi da parte della cittadinanza stessa. A conclusione della seduta de quo, dedicata all'argomento, non sono emerse proposte utili da portare in Consiglio per ulteriori determinazioni". Considerato che non sono intervenute proposte, la proposta parte da questo Consiglio e per tale ho proposto quello che innanzi ho già riferito.

Consigliere Andriulo

Presidente posso riprendere la parola?

Presidente

Sì prego.

Consigliere Andriulo

Grazie presidente. Prima cosa: allora continuando il discorso di prima, chiedo alla dirigente, poiché non è

negli atti amministrativi della proposta, questa nota della ripartizione della Ragioneria generale, la protocollo 204635/18, che si fa riferimento a questo, che sinceramente non ho visto perché noi nelle attività di commissione abbiamo ricevuto la nota protocollo 207618/2018, che è stata presa in carica dalla commissione, del mese del 02 agosto '18, pertanto questa nota io non so a che cosa si riferisce.

Direttrice (fuori microfono)

Sono solleciti.

Consigliere Andriulo

Così capiamo cosa stiamo facendo, perché se facciamo un passo in avanti alla nota, la nota diceva, che è quella con cui noi abbiamo operato, che è presa in carico il 10 agosto dalla commissione, diceva: attuazione dell'art. 60 del regolamento sul decentramento inerente la formazione del bilancio partecipato. Premesso che l'obbligo del municipio è quello di ottemperare a tutto il percorso amministrativo entro il 31 agosto, che riguardava una stesura preventiva di formazione di bilancio triennale del municipio, di

previsione alle esigenze, che avrebbe avuto poi la necessità di presentazione alla collettività dei cittadini, sul quale progetto di bilancio che sarebbe stato 2019/2020/2021, i cittadini avrebbero dato il loro parere di priorità o meno, e che noi successivamente entro il 31 agosto dovevamo fare la delibera.

Tanto è vero ci viene questa nota di sollecito, come lei giustamente ha detto, però è questa che fa riferimento a noi, con cui ci viene chiesto di dar seguito, che ci viene dato il sollecito, nella quale dice: "si invitano codesti municipi che presumibilmente hanno già attivato le procedure previste dall'art. 60 - di cui ho detto prima - ad adottare le delibere di indirizzo ivi previste, e a comunicarmi la data per la convocazione della conferenza dei presidenti, che acquisiti gli indirizzi dei Consigli individuerà le progettualità da realizzare e le risorse finanziarie da richiedere. Si rammenta altresì che, in ottemperanza alla precitata direttiva di cui fa riferimento, che è la direttiva 204635 del 30 luglio 2018, il verbale della conferenza dei presidenti dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 14 settembre 2018 alla ripartizione Ragioneria generale".

Su tutto questo noi siamo andati all'incontro con i cittadini del 6 settembre senza aver prodotto nessun documento di bilancio, i cittadini non sapevano nemmeno

cosa dire, quel giorno c'è stata pure l'idea che la partecipazione era "diteci cosa volete", come se fossimo da chissà quale parte, l'incontro poi di Consiglio con cui dovevamo dare l'indirizzo e dare la delibera di bilancio è stato presentato questo documento, che è lo stesso che viene avanti, che era l'oggetto della delibera per il giorno 11, poi cadde il numero legale, il giorno 20 di settembre fu ritirato il provvedimento di delibera, sul quale c'è stata diciamo così un'azione forte di contrasto fra me e il presidente, che mi ha portato a fare una nota, la nota è quella nei confronti del Sindaco di Bari e del Direttore generale, coinvolgendo successivamente anche, attraverso l'ufficio, il segretario comunale, con la quale manifestavo tutta questa modalità impropria, perché è un atto importante quello di bilancio di un municipio, che è il cuore, io sostengo è il cuore di un'attività amministrativa, tutto questo venne ritirato. A seguito delle mie rimostranze formali poi è stato oggetto io dico forse perché sono stato io il promotore a rimettere in discussione la centralità del bilancio di municipio, c'è stata una disputa fra me e il presidente sul fatto che io ho riportato anche una parola, perché dalla discussione avevo inteso che ci fosse stata già la conferenza dei presidenti, ho parlato con la signora Avesani dicendomi che formalmente non c'è stata la conferenza dei presidenti però, durante il confronto e l'estratto della conversazione

con cui abbiamo fatto il dibattito viene riportato nell'incontro del 20, "peraltro stiamo anche fuori tempi previsti perché era il 14 settembre", danno la colpa a noi che stavamo convocati qua, che stavamo fuori tempo, non che tutta la mancanza che non si erano fatti gli atti amministrativi prima, perché il tempo ultimo era 31 di agosto per chiudere tutto il ciclo, a noi veniva detto che siamo oltre tempo massimo, e continua. Quindi oggi vediamo discutere nel merito, riprendendo la discussione dal punto dove era stato lasciato, che era appunto la sospensiva per procedere ad un'eventuale proposta congiunta da far reperire all'amministrazione comunale, in Ragioneria, e poi che doveva essere oggetto, come relazione all'interno del Consiglio dei presidenti, alla conferenza dei presidenti, facendo intendere che già c'era stata la conferenza dei presidenti, visto che doveva essere oggetto della relazione. Per cui, sulla scorta di quello che si era detto, se vogliamo formalizzare la proposta oppure ritirare il punto all'ordine del giorno considerato che sono scaduti i termini per appunto produrla all'attenzione del servizio Ragioneria, dice facciamo così lo diamo. Io ho inteso che già c'è stata, io ho inteso che già c'è stata la conferenza, che doveva essere oggetto come relazione.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

No, che tutto quanto, che tutto il ciclo doveva essere ultimato entro quella data, e loro sollecitavano, gli uffici amministrativi sollecitavano che quella era una data per trasmettere a tutti quanti. Di conseguenza faceva intendere come se già ci fosse stata questa conferenza dei presidenti. Quindi, se vogliamo comunque, cioè io aprirei una discussione, se vogliamo comunque portare più che come atto ufficiale, cioè quasi non è importante, come eventuale raccomandazione a farlo, diciamo per quello che è possibile eventuale porre all'attenzione, nel caso contrario ci rifaremo, cioè si rifaranno a quello che è stato già fatto per gli anni passati. Se c'è qualcuno nel merito che vuole intervenire, dopodiché c'è stato il mio intervento che rappresentava il disappunto.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Ora arriviamo a quella nota, perché il problema che secondo me io ribadisco che tutta questa procedura è una procedura io la ritengo amministrativamente grave, col mio metro di valutazione, perché grave? Perché è un atto principale, cardine di una programmazione triennale di bilancio di un'attività di municipio che viene presentata, poi ritirata, fuori tempo massimo, non aver prodotto nulla, perché noi stiamo oggi a non aver prodotto un atto di bilancio triennale 2019/2020/2021, perché questa è la verità, stiamo in questo momento a parlare di questo e ad

un certo punto viene fuori ritiriamo la proposta, poi la rimettiamo, poi andiamo a prendere dalle delibere vecchie, che giustamente sono l'oggetto di tutto il lavoro che abbiamo fatto nelle due commissioni, fra le quali anche quella dove io faccio parte, e abbiamo portato avanti una strategia, una strategia di attività di municipio.

E a quella nota che io ho fatto di lamentela, che poi subito dopo quella nota, andando più volte all'ufficio del Comune per avere conto di quella nota, è venuta la pubblicazione, il fatto che è stato riconvocato e messo all'ordine del giorno...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Sì, ora la leggo, la leggo la nota, la leggo: "oggetto della nota - questo è l'oggetto della nota protocollo 271455/18 del 10 ottobre 2018, evidenziando che la mia nota è del 24 settembre 2018 con protocollo 249768 -: mancata attuazione della procedura delibera consiliare del bilancio partecipato triennale 2019/2021 del municipio 4, art. 60 regolamento sul decentramento amministrativo. Si riscontra alla nota del 24.09.2018 protocollo numero", prima di tutto è indirizzata al consigliere Andriulo e per conoscenza al Sindaco, al direttore generale, al presidente del municipio e al direttore del municipio, e dice: "si riscontra la nota di cui in oggetto, ricevuta per le vie brevi dal consigliere municipale Alberto Andriulo e si rappresenta

che rientra tra le prerogative del presidente del municipio il ritiro dei provvedimenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio", le prerogative, io ho fatto la domanda, perché io ho detto agli uffici, ho fatto due domande specifiche, io ho detto agli uffici "con la presente chiedo al Sindaco e al direttore generale di intervenire se quanto compiuto/non compiuto dal presidente del municipio è rispettoso del regolamento sul decentramento, perché questo dicevo, "rispettoso", sul regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi e altri regolamenti. Al secondo punto: di avviare delle procedure urgenti, anche a tempo scaduto, affinché anche il municipio 4 possa redigere la programmazione del bilancio partecipato 2019/2021 Regione seguire gli iter amministrativi previsti dall'art. 60 del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi.

Continua la nota e dice: inoltre risulta che con nota protocollo 263614 del 04 ottobre 2018 il presidente del municipio ha provveduto a convocare il Consiglio municipale per il giorno 11.10.2018 con all'ordine del giorno tra l'altro il seguente argomento: parere...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

No, la nota è prima, ma le interlocuzioni avvenute sono avvenute in maniera informale, no presidente, le interlocuzioni avvenute sono avvenute prima, le

interlocuzioni anche informali, le ripeto le interlocuzioni anche informali, "informali", sono avvenute prima di quella nota, e lo sappiamo, lo sappiamo, lo sappiamo entrambi, non è che non lo sappiamo, e ripete "parere ex art. 55 del bilancio partecipato", quello che io prima le ho contestato, dico scusate cosa stiamo facendo qua? È parere ex art. 55 o è bilancio? Lei ha detto "no, è un errore, non è parere". Io vedo gli atti amministrativi che ci sono, non sto dicendo nient'altro. Su tutto questo io dico nel frattempo la macchina amministrativa è andata avanti, mi sono preoccupato di andare a leggere anche l'art. 62 perché nel frattempo la giunta comunale con data 03 ottobre 2018 ha fatto "oggetto: adozione schema programma triennale dei lavori pubblici".

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Mi perdoni, no io le dico quello che sta negli atti amministrativi in corso, poi le considerazioni sono un'altra cosa, almeno poi scendiamo nel merito, che dice "adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e relativo elenco annuale".

Poi vado a prendere l'art. 62 del regolamento, perché ahimè dobbiamo avere pure una linea, e dice i municipi, l'art. 62 dice "procedura di programmazione delle opere pubbliche da inserire nel piano annuale e triennale", cioè il cuore di opere pubbliche nel nostro municipio anche. "I Consigli dei

municipi entro agosto di ogni anno adottano una delibera di indirizzo, recependo gli esiti della consultazione prevista di cui all'art. 60, stabiliscono le opere pubbliche" ecc. ecc.. "Qualora dal verbale", poi dice tutte le situazioni, fa riferimento alla conferenza dei presidenti e agli indirizzi della conferenza dei presidenti, che non s'è tenuta, però nel frattempo la macchina va avanti, no nel frattempo la macchina va avanti, si doveva tenere entro il 14 di settembre...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Il verbale della conferenza, l'ho detto prima, il verbale della conferenza dei presidenti doveva essere trasmesso entro il 14 settembre, questo è scritto signor presidente, è scritto qua. ..Ho capito, è scritto qua nella nota ufficiale, non è che lo sto inventando io, è scritto sulla nota ufficiale. Su tutto questo, dove già c'è lo schema del programma delle azioni, noi oggi stiamo a discutere e a fare adesso non più un parere ma un bilancio di municipio per il triennio 2019/2021, dove formalmente non abbiamo stilato un documento formale delle opere richieste, e comprendere se queste opere di programmazione che interessano soprattutto in questo percorso anche le opere pubbliche a farsi, di quelle che devono essere inserite, previste. Ora mi viene il dubbio di capire se la proposta che ha fatto lei, che fa parte di un lavoro già fatto dalle

commissioni deliberate e sollecitato per capire a che punto erano gli iter amministrativi, ora lei la prende e dice: poiché c'è da sempre ho deciso - perché sta pensando lei - di portare questa del parcheggio, di uno studio di fattibilità di sotto la piazza - perché sta proponendo solo quella questione, questa questione dei parcheggi, sui parcheggi lei sta proponendo quella delibera -.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Ragioniamo sulle delibere che lei sta proponendo e ha fatto riferimento, a quella del 2015, e io mi domando...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

E così capiamoci bene, il perché queste situazioni, perché io dico se dobbiamo avere un quadro generale dobbiamo dire: sulla problematica dei parcheggi, piano parcheggi, come lo attuiamo, viene attuato il piano parcheggi? Quali sono le attività che abbiamo fatto, di municipio, del piano parcheggi? C'è la delibera 2015, la delibera del 29 febbraio 2016, c'è la delibera di luglio 2017, però la cosa importante tutte le attività che abbiamo fatte, deliberate, che adesso mi piacerebbe sapere per poterle inserire nel piano triennale delle opere pubbliche ci vogliono, come dice lo schema, gli studi di fattibilità, come minimo, il primo atto firmato, c'è lo studio di fattibilità? C'è il progetto preliminare? Quello dice. Oggi io chiedo a lei,

chiedo a lei perché lo abbiamo tante volte chiesto e non c'è mai stato riscontro, avuto riscontro: esiste uno studio di fattibilità dei piani parcheggio che riguarda studio di fattibilità parcheggio interrato sotto la piazza, studio di fattibilità parcheggio e di conseguenza gli iter amministrativi del parcheggio fra via ospedale Di Venere e via Loquercio, studio di fattibilità su aree anche di proprietà comunale su via Giulio Petroni tra via ospedale Di Venere e via D'Erasmus, se esiste lo studio di fattibilità dell'area a parcheggi individuata a Ceglie, fra via Rubini di fronte all'asilo, tra via Rubini e via Vittorio Veneto, strada delle Lamie che gira, esiste? Tutte le attività che abbiamo fatto nei confronti di delibere per fare le azioni per apprendere quei suoli che sono della RAI, per poter fare una strategia di opere pubbliche su quell'ambito, ci sono? Che fanno parte di tutte quelle delibere, ci sono? O stiamo parlando di nulla? perché tutto questo lavoro ahimè che faceva, che era lo scopo di creare un'azione diversa di quella che abbiamo portato fino ad oggi avanti come municipio, è quella di avere un riscontro a tutte le attività di delibere fatte da questo municipio, non le tiriamo perché dobbiamo riempire una pagina bianca, ci mettiamo un pochino di cose e siamo con la coscienza a posto, tra virgolette. Io credo che questo modo di procedere è deleterio ancora ad oggi per il territorio, perché abbiamo fatto tanto lavoro, non siamo riusciti a

vedere un riscontro, solo che oggi a documenti avviati, procedure avviate dalla giunta comunale sul piano triennale e annuale, dove hanno fatto degli atti, i primi atti formali li hanno fatti, tutte queste cose non sono state inserite, "non sono state inserite". Io chiedo che noi per poter fare una cosa prima di tutto, prima di poter a questo punto capire cosa dobbiamo inserire o se non saranno più inserite, perché penso che ormai siamo fuori tempo massimo in toto, capire effettivamente, realmente a che punto stanno gli atti amministrativi degli uffici in riferimento a tutte le problematiche di aree a parcheggio, a tutte le problematiche relative al campo sportivo su suolo CRAL, di tutte queste cose in maniera reale.

Presidente

Giunga a conclusione.

Consigliere Andriulo

E vi ricordo, presidente, per chiudere, che in una delibera del 2017 avevamo.., ha fatto anche un'attività importante che era quella di poter utilizzare il piazzale scoperto delle Ferrovie Sud-Est e quello di un suolo destinato ad aree e servizi fra via Ugo Foscolo e via Bonifacio, nella

parte terminale, area destinata a servizi della residenza, di tutto questo pare che nel frattempo abbiamo perso il treno delle Ferrovie Sud-Est perché quell'operazione ormai è morta, è cassata, è morta quell'operazione, abbiamo perso tanto tempo utile per dare dei servizi e fare delle strategie di azioni amministrative mirate, invece dice "lasciateli parlare, non vi preoccupate, non ha importanza che questi si agitino, non ha importanza". Su tutto questo chiedo, prima di procedere, di avere contezza reale a che punto sono tutte quelle delibere sugli studi di fattibilità o sui progetti preliminari, grazie.

Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? Comunque il controllo delle attività rientra anche nel compito, dovrebbe rientrare, anzi è il compito di ciascuno dei consiglieri quello di controllare.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Ora parla Cecinato, lei sta facendo il monologo.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Va bene, lei ha già fatto.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Va bene, allora se non ci sono altri interventi in merito alla questione possiamo passare al voto della delibera così come proposta, la proposta fatta a microfono al Consiglio.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

La proposta, allora chi è favorevole alla proposta così come fatta, come esplicitata in Consiglio?..

Voce (fuori microfono)

Cinque.

Presidente

Chi è contrario?

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Dopo parla, chi è contrario? Allora...

(Interventi sovrapposti fuori microfono non comprensibili)

Chi si astiene? Nessuno. Allora contrari sono tre.

La proposta al Consiglio... Tre contrari. Che fai contrario?
Quattro contrari.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Va bene, fai ricorso. (fuori microfono: allora favorevoli, e Cecinato non era presente).

Allora andiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

(interventi sovrapposti fuori microfono non comprensibili)

L'atto formale, quello che è registrato, che verrà dalla registrazione. Per l'immediata esecutività? (fuori microfono: cinque).

Chi è contrario? Come prima.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 13/11/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 13/11/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 13/11/2018 al 27/11/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>